

---

Giornata della disabilità  
3 dicembre 2021



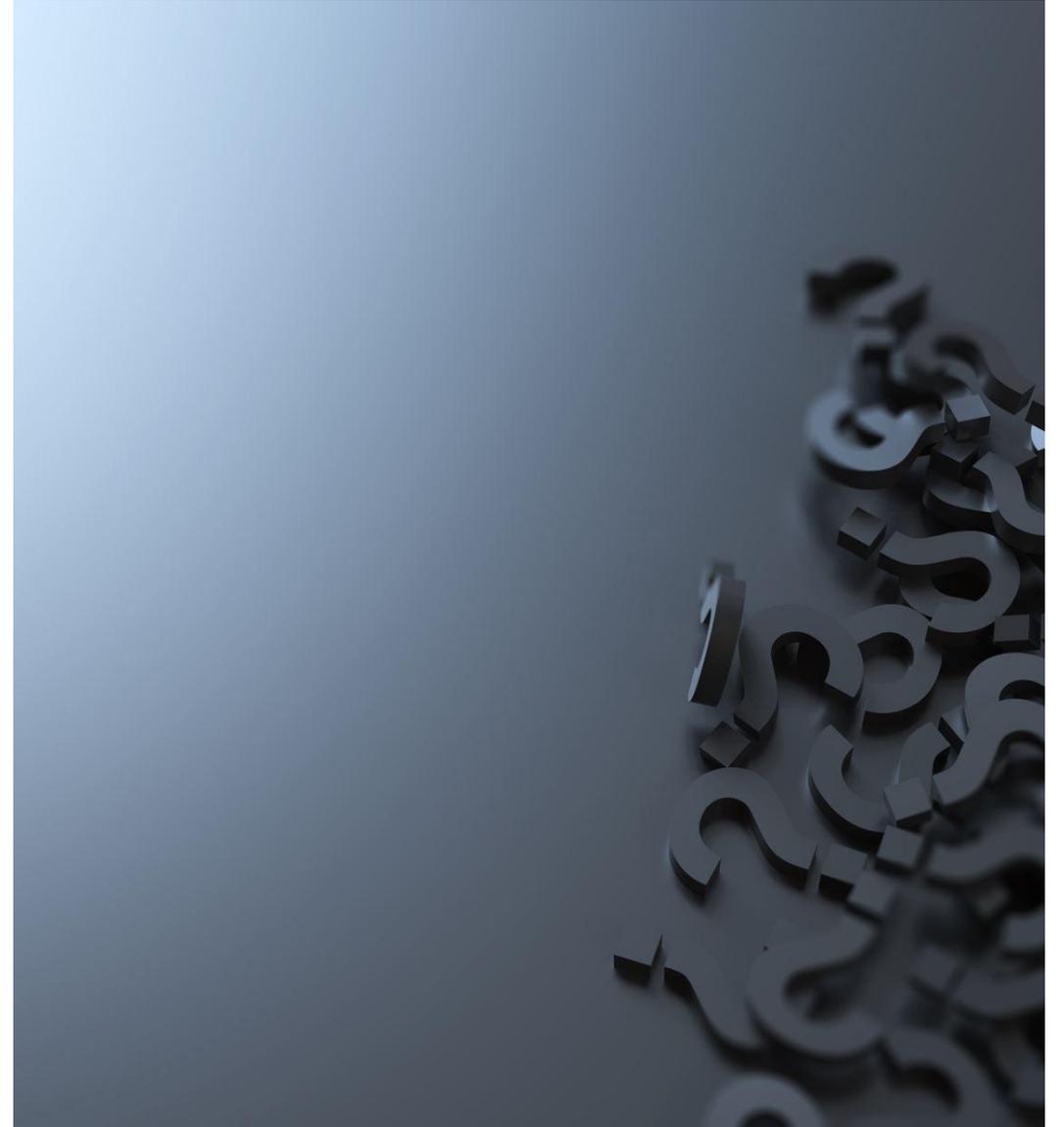
---

# La lezione degli alberi

---

---

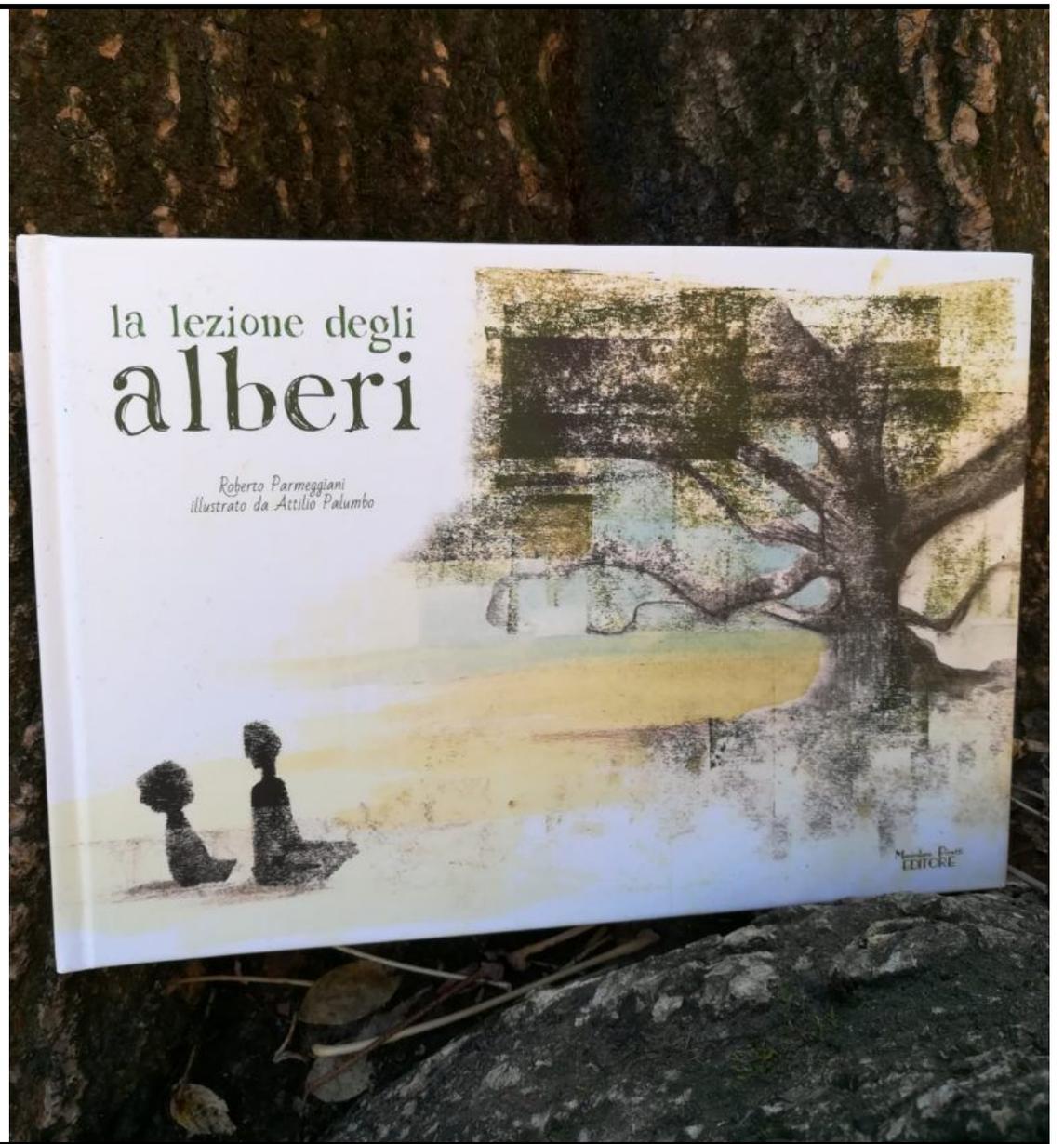
Gli alberi,  
i frutti,  
i bambini e le  
domande,  
che cosa hanno a che  
fare l'uno con l'altro?



---

Leggiamo insieme il  
libro:  
“La lezione degli Alberi”  
di Parmeggiani Roberto  
Massimiliano Piretti  
Editore  
Illustrazioni di Attilio  
Palumbo

---



---

“Grandi o piccoli, contorti o dritti, di tante sfumature di verde...

Tutti uguali e, allo stesso tempo, tutti così diversi. Come i bambini, uguali e diversi, ognuno a modo proprio...

Come gli alberi, anche le persone hanno una parte nascosta e misteriosa che puoi conoscere solo se sei disposto a inciampare in loro.”



---

*“I suoi frutti arrivano  
quando tutti gli altri alberi  
hanno già perso le foglie e si  
preparano per l'inverno,  
sono il cibo preferito degli  
uccellini infreddoliti.*

*Sembrano in ritardo eppure  
seguono semplicemente la  
loro natura,  
sono alberi a modo loro”.*



---

# CHE ALBERO SEI ?

I bambini delle classi quinte e seconda dopo aver letto il libro

“La lezione degli alberi”

hanno riflettuto e si sono confrontati con i compagni  
sull'importanza della diversità.

Ogni bambino ha potuto portare nella discussione qualcosa di  
sè, paragonandosi ad uno degli alberi della storia.

“Io sono come un ciliegio perchè...”

---

# TIGLIO



CI SONO BAMBINI COME I TIGLI  
MUTEVOLI A SECONDA DELLA STAGIONE  
CON TANTE MALINCONICHE FOGLIE GIALLE  
OPPURE PROFUMATI E INCANTEVOLI CACCIATORI  
DI API



# ABETE



CI SONO BAMBINI COME GLI ABETI:  
APPARENTEMENTE SEMPRE UGUALI E  
IMMUTABILI POI, AL MOMENTO GIUSTO,  
QUANDO MENO TE LO ASPETTI SI RIEMPIONO DI  
SORPRESE



# MELOGRANO



CI SONO BAMBINI COME IL

MELOGRANO: ALLEGRI E GENEROSI  
CON QUEI FRUTTI PIENI DI GEMME CURIOSI  
CHE, COME BOLZICINE FRIZZANTI,  
SPINGONO LA BUCCIA PER USCIRE  
QUANDO SONO MATURI



# QUERCIA



CI SONO BAMBINI COME LE  
QUERCE: FORTI, CORAGGIOSI, SPERICOLATI  
MA CON UN CUORE TENERO DENTRO OGNI  
GHIANDA.



# CASTAGNO



CI SONO  
BAMBINI COME  
I CASTAGNI: TIMIDI E UN PÒ CHIUSI,  
A PRIMA VISTA PUNGENTI  
EPPURE SORPRENDENTI  
QUANDO SI APRONO AL MONDO.



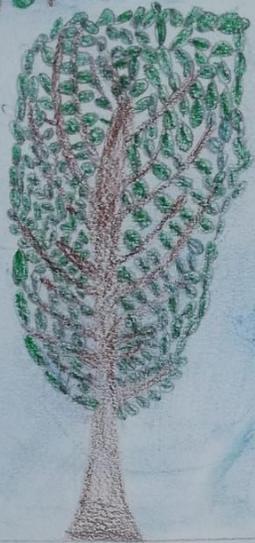
# CILIEGIO



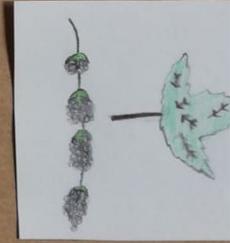
CI SONO BAMBINI DELICATI E POETICI COME  
I CILIEGI:  
PIENI DI FIORI COLORATI PRIMA E  
DI DOLEISSIMI FRUTTI ROSSI POI.



# Pioppo



CI SONO BAMBINI COME I  
PIOPPI: CON IL LORO POLLINE  
LEGGERO CHE VAGA NELL'ARIA  
SOSPINTO DAL VENTO, FINO A QUANDO  
NON TROVA UN APPIGLIO A CUI  
AGGRAPPARSI



# CACO



CI SONO BAMBINI  
COME IL CACO:

IL CACO: I SUOI FRUTTI ARRIVANO QUANDO  
TUTTI GLI ALTRI ALBERI HANNO GIÀ  
PERSO LE FOGLIE E SI PREPARANO  
PER L'INVERNO, SONO IL CIBO PREFERI  
TO DEGLI UCCELLINI INFREDDOLITI.  
SEMBRANO IN RITARDO EPPURE SEGUONO SEMPLICEMENTE  
LA LORO NATURA, SONO ALBERI A MODO LORO.



---

Inoltre i bambini si sono raccontati mettendo in evidenza in che cosa si sentono speciali ed unici per poi rappresentarsi in un disegno.

Hanno realizzato insieme un bellissimo albero di ritratti diversi, di bambini che sono “inciampati” nell’altro vicino a loro .

---







---

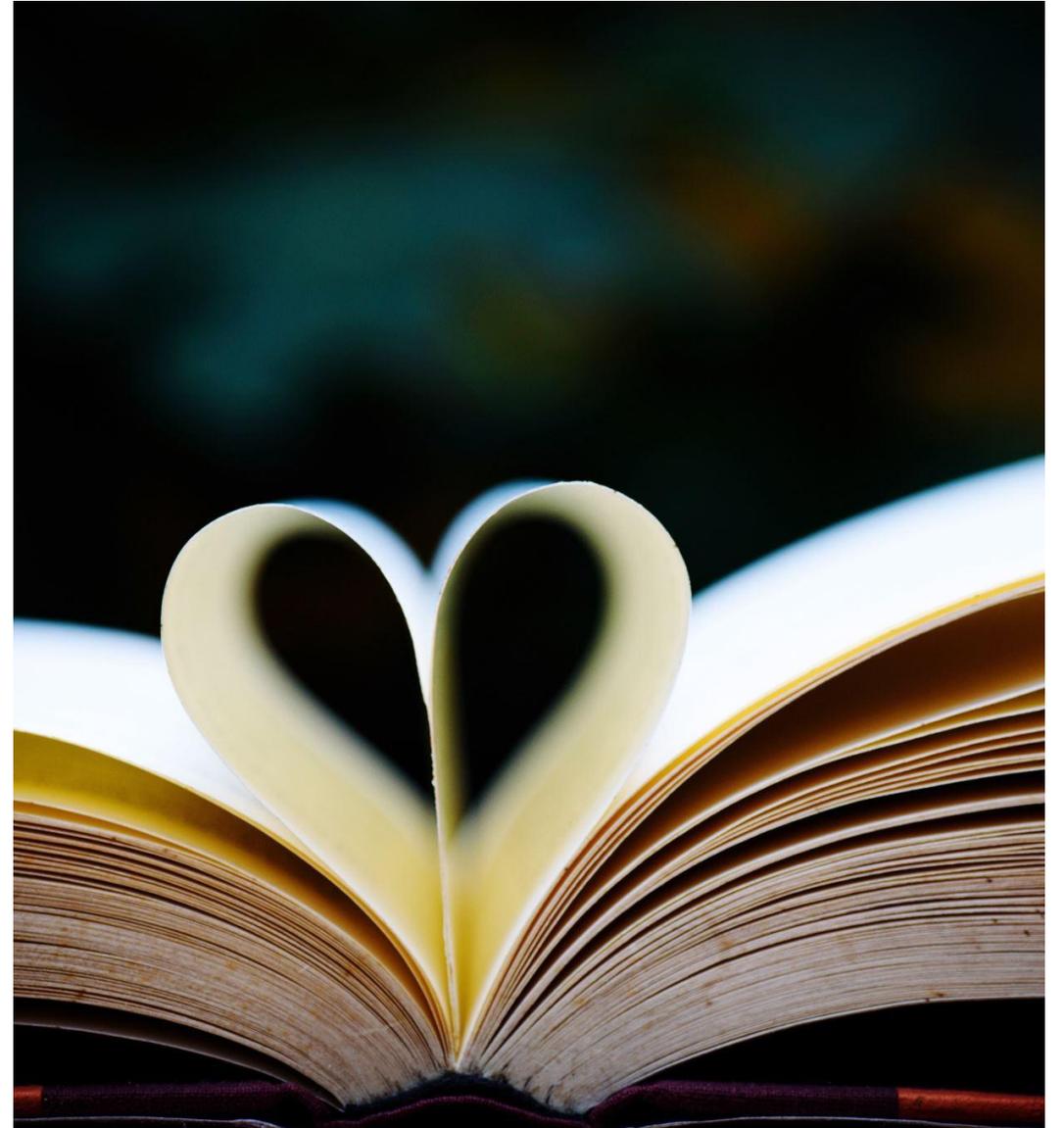
“Noi esseri umani siamo come gli alberi”  
diceva Alexander Lowen, padre della bioenergetica;  
“radicati al suolo con un’estremità,  
protesi verso il cielo con l’altra,  
e tanto più possiamo protenderci  
quanto più forti sono le nostre radici terrene”

Essere radicati nella propria verità, accettando noi stessi,  
le nostre differenze e quelle degli altri .

---

---

Gli occhi dei bambini  
vedono il mondo con  
curiosità ed  
entusiasmo che non  
fa distinzioni e non  
alza barriere.



---

Siate coraggiosi,  
siate liberi,  
siate curiosi.

Inciampate!

